



ISTITUTO COMPRENSIVO "**FRANCESCO GONIN**"
VIA DON POGOLOTTO, 45 – 10094 GIAVENO (TO) - Telefono 011-9376250
C.M. TOIC87000N C.F. 95579630013
PEC: TOIC87000N@pec.istruzione.it PEO: TOIC87000N@istruzione.it
sito internet: www.icgonin.edu.it
Codice Univoco UFE72H I.Pa: Istsc TOIC87000N

Circ. int 09 / F

Giaveno, 02/10/2021

Alle famiglie degli studenti

A tutto il personale

Sito e Albo plessi

Oggetto: Indicazioni per l'operatività dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole (Nota Regionale AOOA1400A prot. 0034053 del 29/09/2021)

Con la presente si intende fornire alle famiglie un breve vademecum delle indicazioni per l'operatività dei servizi scolastici che la Regione Piemonte ha diramato con la Nota citata in oggetto e che si allega integralmente alla presente.

1. RUOLO DEI GENITORI DELLE FAMIGLIE E RESPONSABILITA' INDIVIDUALE

Si conferma come indispensabile preconditione per consentire la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale, il rispetto le seguenti misure:

- *L'assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;*
 - *Non essere in quarantena o isolamento domiciliare;*
 - *Non essere stati a contatto con persone COVID positive, per quanto di propria conoscenza, nell'ultima settimana, senza averlo segnalato al MMG/PLS;*
 - *Non aver effettuato viaggi in Paesi per i quali è previsto il tampone o il periodo di isolamento senza aver segnalato il proprio rientro all'ASL/MMG/PLS*
- Chiunque presenti sintomatologia o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico con il quale valutare l'eventuale quarantena preventiva anche del resto del nucleo familiare, in caso di sintomi altamente indicativi di infezione da Covid-19.
- Si precisa che in caso di un minore di 14 anni sospetto Covid, per il resto del nucleo familiare non scatta in automatico la quarantena preventiva ma sarà valutata dal medico di famiglia.
- Il bambino o l'operatore che presenta sintomatologia simil-influenzale o gastrointestinale dovrà rimanere a casa e, se i sintomi compaiono durante la frequenza della scuola dovrà essere allontanato dalla classe e fatto permanere in altro ambiente dedicato, dotato di una mascherina

chirurgica fino all'arrivo dei genitori (nel caso di un alunno). Il soggetto sintomatico dovrà rivolgersi al medico per la valutazione clinica.¹

- **Per la riammissione a scuola:**

1. Per i casi di COVID-19 positivi al tampone: guarigione clinica, 10 gg di isolamento e l'effettuazione di un tampone risultato negativo; **il rientro a scuola potrà avvenire sulla base della conferma dell'esito del tampone (stampa dell'esito) da parte della ASL o medico curante**;
2. Per i casi con sintomi sospetti, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico e l'esito negativo del tampone rino-faringeo; **il rientro a scuola potrà avvenire sulla base della conferma dell'esito del tampone (stampa dell'esito) da parte della ASL o medico curante**;
3. Per i casi in cui il bambino è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore o il titolare delle responsabilità genitoriale, **presenta una specifica autodichiarazione che giustifica l'assenza anche di un solo giorno per qualunque motivazione**

(link <https://www.icgonin.edu.it/wordpress/wp-content/uploads/2021/10/Allegato-2-AUTODICHIARAZIONE-ASSENZA-DA-SCUOLA-vers.-settembre-2021-1.pdf>)

In particolare si precisano che per la riammissione a scuola di caso positivo:

Caso Covid-19 da variante VOC non Beta	Rientro a scuola con attestazione dell'esito negativo di tampone molecolare, eseguito al 10°giorno dalla comparsa della positività o dei sintomi, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione (i sintomi devono assenti da almeno 3 giorni).
	Se il tampone risulta ancora positivo il test dovrà essere ripetuto dopo 7 giorni (17° giorno) e si rientra a scuola con attestazione esito negativo di tampone molecolare
	Positività lunga: se da almeno 7 giorni si ha assenza di sintomatologia potrà essere interrotto l'isolamento al termine del 21° giorno e riprendere la frequenza scolastica sulla base di una dichiarazione di fine quarantena rilasciata sempre dal Dipartimento di Prevenzione.
Caso Covid-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	Rientro a scuola solo a seguito di esito negativo del test molecolare

¹ INDICAZIONI PREVISTE PER LA VALUTAZIONE DI SOGGETTO SOSPETTO DI COVID-19 DA PARTE DEL MEDICO
Si definisce caso sospetto la persona che presenta una sintomatologia che soddisfa 1 criterio maggiore o 2 minori tra i seguenti, in assenza di una diagnosi alternativa più probabile:

CRITERI MAGGIORI

Durata dei sintomi superiore a 3 giorni: - Febbre superiore a 37,5 °C, - Tosse secca o dispnea, - Anosmia (perdita olfatto) e/o Ageusia (perdita del gusto).

CRITERI MINORI

Durata dei sintomi superiore a 3 giorni: - Congiuntivite bilaterale; - Astenia (stanchezza) severa; - Mal di testa; - Rinorrea (naso che cola); - Disturbi gastrointestinali (diarrea, nausea, vomito); - Dolori osteomuscolari diffusi; - Faringodinia (mal di gola).

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DI SOGGETTO PEDIATRICO (minore di anni 18) SOSPETTO DI COVID-19

Presenza di 2 dei seguenti sintomi per almeno 48 ore : - Febbre superiore a 37,5 °C; - Tosse secca o dispnea; - Faringodinia (mal di gola); - Diarrea, vomito o dolori gastrici; - Anosmia e/o Ageusia (perdita olfatto e/o gusto).

Quarantena: durata e rientro a scuola

La quarantena dei contatti stretti di casi potrà essere conclusa con test molecolare o antigenico una volta trascorso un periodo:

- di **7 giorni** dall'ultimo contatto con il caso per coloro che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni;
- di **10 giorni** dall'ultimo contatto con il caso per coloro che non hanno effettuato la vaccinazione o hanno concluso il ciclo vaccinale da meno di 14 giorni.
- di **14 giorni** dall'ultimo contatto con il caso per coloro che rifiutano il tampone.

Scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado.

Identificazione dei contatti stretti a cui disporre la misura della quarantena:

Il Dipartimento di Prevenzione individua i contatti tra gli alunni/studenti/compagni di classe e il personale scolastico che hanno avuto presenza prolungata e significativa interazione con il caso, nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi/effettuazione del tampone del caso confermato sintomatico/asintomatico.

In questa fase si individueranno come contatti stretti tutti i compagni di classe.

I **docenti**, che in ottemperanza al DL 122/2021, sono in possesso del green pass, se hanno rispettato le misure anti-Covid (mascherina chirurgica e distanziamento), non sono individuati come contatti stretti: dovranno comunque effettuare con immediatezza un test molecolare di screening che per i Dipartimenti di Sanità Pubblica rivestirà carattere di elevatissima priorità; in attesa dell'esito del tampone, qualora siano state rispettate tutte le norme di distanziamento e igiene, il personale docente potrà continuare la sua attività con l'obbligo di mascherina chirurgica.

Per tutti il rifiuto all'esecuzione del test comporterà l'emissione di un provvedimento di quarantena.

Positività di un docente:

- se lo stesso ha svolto la propria attività rispettando le misure anti-Covid (distanziamento e utilizzo della mascherina anche in posizione statica), agli alunni delle classi coinvolte, per il principio di massima precauzione, al rientro in classe verranno proposti i test antigenici salivari utilizzati nell'ambito del progetto SCUOLA SICURA. Tale screening è da ritenersi non obbligatorio.
- in caso di rispetto dubbio/incostante delle misure di precauzione, gli alunni saranno oggetto di un provvedimento di quarantena.

Servizi educativi e dell'infanzia.

Identificazione dei contatti stretti a cui disporre la misura della quarantena:

Il Dipartimento di Prevenzione individua come **contatti stretti tutti i bambini compagni di sezione e il personale scolastico** che per necessità abbia avuto presenza prolungata e significativa interazione nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi/effettuazione del tampone del caso confermato.

Per tutti i contatti stretti di cui sopra viene emesso, da parte del Dipartimento di Prevenzione, un provvedimento di quarantena.

Il Dipartimento di Prevenzione sulla base delle informazioni raccolte attraverso l'indagine epidemiologica e degli esiti dei test effettuati potrà valutare se estendere lo screening con tamponi ad altre classi/sezioni della scuola e, ove ritenuto necessario, richiedere un provvedimento di chiusura della stessa.

3. **MISURE AGGIUNTIVE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO.**

In ragione dell'attuale andamento epidemiologico, devono essere assicurate in ambito scolastico le seguenti azioni:

1. Utilizzare i **dispositivi di protezione delle vie respiratorie** (per gli studenti la mascherina chirurgica, per il personale scolastico la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) **sia in posizione dinamica che statica**, con le seguenti eccezioni: bambini di età inferiore a 6 anni (non applicabile agli anticipatori della scuola primaria), soggetti con patologie o disabilità incompatibili con il loro uso, durante lo svolgimento delle attività sportive;
2. assicurare l'aerazione dei locali in cui si svolgono le lezioni con periodici e frequenti ricambi d'aria (ventilazione intermittente);
3. rispettare il distanziamento di 2 metri se al chiuso e di 1 metro all'aperto per l'attività fisica sportiva individuale;
4. privilegiare per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di alcune attività didattiche (ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche) gli spazi all'aperto;

Di contro, non devono essere permessi assembramenti in occasione dei momenti di ingresso/uscita e ricreazione.

4. **PRECISAZIONI IN MERITO ALLE MISURE DI PREVENZIONE IN CASO DI PERSONALE SCOLASTICO VACCINATO**

- Tutti i lavoratori devono continuare a utilizzare rigorosamente i DPI, i dispositivi medici prescritti, l'igiene delle mani, il distanziamento fisico e le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio, indipendentemente dallo stato di vaccinazione e sono invitati ad aderire a eventuali programmi di screening dell'infezione.
- Se una persona viene in contatto stretto con un caso positivo per SARS-CoV-2 questa deve essere considerata un contatto stretto anche se vaccinata, e devono, pertanto, essere adottate tutte le disposizioni prescritte dalle Autorità sanitarie.

5. **MONITORAGGIO**

E' prevista, dalla Regione Piemonte, la ripresa del **progetto "Scuola Sicura"** che integrerà il piano di sorveglianza nazionale. Sono pertanto previsti 2 piani di sorveglianza:

- il progetto "scuola sicura" effettuato con tamponi antigenici nelle scuole secondarie e test antigenici con prelievo salivare presso le scuole primarie; il progetto prevede l'adesione volontaria;
- il "piano per il monitoraggio della circolazione di SARS COV 2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado" effettuato mediante test molecolare su campione salivare; gli istituti aderenti sono stati selezionati dall'ufficio scolastico regionale.

6. **RESPONSABILITA'**

Il rispetto della corretta e attenta applicazione dei protocolli COVID-19 in ambito scolastico nonché delle misure aggiuntive previste nel presente documento sono in capo ai Dirigenti Scolastici.

Si sottolinea il rilievo assunto in questa fase dalla attività di attento presidio sui comportamenti che non rispettano le misure di prevenzione della diffusione del virus (mancato uso della mascherina quando prescritto e non rispetto del distanziamento) che mettono a rischio il personale scolastico, gli studenti e le loro famiglie.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Sandra TEAGNO
(firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3, co. 2, D. Lgs. 39/1993)